

**PRIMO MAGGIO 2024**  
FESTA DEI LAVORATORI

CGIL CISL UIL

**COSTRUIAMO INSIEME**  
un'**EUROPA** di **PACE, LAVORO**  
e **GIUSTIZIA SOCIALE**

ore **10.00**  
Piazza della Repubblica - **Monfalcone (GO)**

Interverranno

Pierpaolo **Bombardieri**  
Segretario generale Uil

Luigi **Sbarra**  
Segretario generale Cisl

Maurizio **Landini**  
Segretario generale Cgil

## COSTRUIAMO INSIEME UN'EUROPA DI PACE, LAVORO E GIUSTIZIA SOCIALE

E' lo slogan scelto da Cgil, Cisl e Uil per celebrare, anche quest'anno il Primo Maggio. Sarà il Friuli Venezia Giulia, terra di confine, ad ospitare la manifestazione, dedicata all'Europa, che si svolgerà, a partire dalle ore 10,00 in Piazza della Repubblica a Monfalcone, in provincia di Gorizia.

Dopo gli interventi dei delegati delle tre Organizzazioni, i Segretari Generali, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pier Paolo Bombardieri, concluderanno i comizi, parlando dal palco dalle 12.00 alle 13.00.

Nel pomeriggio, infine, avrà luogo il tradizionale Concertone che, per la prima volta, non potrà svolgersi in piazza San Giovanni, a causa dei lavori programmati per il Giubileo, e che, pertanto, si trasferirà al Circo Massimo, dove la famosa kermesse canora vedrà protagonisti, come sempre, cantanti di fama nazionale e internazionale e un folto pubblico soprattutto di giovani.

**DONA IL TUO 5x1000 ad Anteas**

**PROMUOVI LA **FIDUCIA** E CONTRASTA LA SOLITUDINE**  
Aiutaci ad essere più vicini ai bisogni delle persone

**ANTEAS** #ilvolontariatochealadifferenza

**COS'È IL 5x1000**  
Il 5x1000 è una frazione dell'IRPEF. Non è assolutamente una spesa aggiuntiva. Se si decide di non destinare a nessuno il 5x1000 quella parte di IRPEF sarà comunque versata allo stato. Quando prepari la dichiarazione dei redditi trascrivi nell'apposita sezione del modulo il nostro codice fiscale e firma

TOSCANA  
Codice Fiscale  
**94065990486**

anteas.org

## 5 per mille Anteas Toscana

Dona il tuo 5 per mille ad Anteas Toscana per finanziare le tante attività solidali svolte in tutto il territorio regionale.

## **FIRENZE: INAUGURATO IL VILLAGGIO NOVOLI, ECCO IL SENIOR HOUSING PER GLI OVER 65**

Trentasette appartamenti per persone over 65 autosufficienti con spazi comuni e servizi personalizzati. Il villaggio Novoli vuole essere un ambiente pensato per favorire la socializzazione e il benessere degli ospiti. All'interno del Villaggio Novoli è possibile condividere spazi comuni e usufruire di servizi personalizzati, siano essi culturali e socio sanitari (attività ricreative, cura della persona, spesa a domicilio, accesso ad ambulatori etc.) Gli appartamenti bilocale e trilocale del Villaggio Novoli, climatizzati, sono dotati di angolo cottura attrezzato, TV, Wifi e fibra ottica. L'offerta include un contratto di affitto 4+4 con un canone mensile che varia da 1265 a 1470 euro a seconda della tipologia di appartamento. L'offerta comprende l'affitto, inclusi gli oneri condominiali e i seguenti servizi base: servizio di coordinamento e gestione generale; servizio di coordinamento e assistenza alla persona; reperibilità notturna per emergenze; attività ricreative e socializzazione, manutenzione ascensori; pulizia degli spazi comuni e molto altro. Le utenze private (luce, acqua, telefono, rifiuti, rete internet) non sono incluse nel canone mensile. Villaggio Novoli è una soluzione abitativa innovativa che risponde alle esigenze degli anziani e crea una comunità solidale e coesa tra vicini di casa. E' una modalità che può combattere uno dei peggiori mali della nostra società per gli over 65, la solitudine.

## **Ferpa - Lettera ai candidati alle elezioni europee dal Sindacato europeo dei pensionati**

Gentile Signora/e, in qualità di capolista e candidato al Parlamento europeo nelle elezioni del prossimo giugno, ci rivolgiamo a lei come **Federazione Europea dei pensionati e degli anziani**, la principale organizzazione europea di rappresentanza degli anziani, con 10 milioni di iscritti in 21 paesi europei. Vorremmo richiamare la sua attenzione e chiedere il suo sostegno per la situazione dei pensionati e anziani in Europa, una parte della popolazione ampiamente ignorata nei dibattiti e nelle proposte. I pensionati, nel loro insieme, sono comunque elettori che rivendicano piena cittadinanza. La FERPA è convinta che abbiamo bisogno di un'Europa più coesa e inclusiva, in grado di garantire la dignità di tutti i cittadini europei, indipendentemente dall'età. Per raggiungere questo obiettivo, il ruolo delle istituzioni europee è fondamentale. Tuttavia le politiche di austerità e le restrizioni di bilancio implementate negli ultimi anni nell'Unione Europea, hanno avuto un impatto estremamente negativo sulle risorse economiche degli anziani e dei pensionati, dei quali circa 30 milioni sono in condizioni di povertà.

In molti Paesi europei, l'importo delle loro pensioni è fermo da anni se non addirittura diminuito. La situazione è ancora più allarmante per le donne che rappresentano la maggioranza di questa fascia di popolazione e hanno pensioni mediamente inferiori del 25% perché spesso hanno dovuto interrompere la loro vita lavorativa per crescere i figli o prendersi cura dei parenti malati e anche perché hanno sempre avuto salari più bassi rispetto agli uomini a parità di competenze e mansioni.

Insieme alla questione del reddito, la perdita di autonomia e l'assistenza sanitaria e il supporto che essa comporta, è una delle maggiori preoccupazioni della FERPA e dei suoi membri. L'assistenza ai pensionati con perdita di autonomia, che sia a domicilio o in istituto, richiede un numero sufficiente di personale sanitario, adeguatamente retribuito e formato.

Tutto ciò si riflette nel manifesto che la FERPA ha lanciato e in cui espone le sue principali rivendicazioni che riguardano quattro diritti prioritari: il diritto a pensioni dignitose indicizzate ai salari e/o al costo della vita, compresa l'introduzione di una pensione minima europea in tutti i Paesi dell'UE, al di sopra della soglia di povertà; il diritto a un'assistenza sanitaria di qualità e a lungo termine; il diritto a un alloggio dignitoso; la lotta contro la povertà energetica e il diritto all'inclusione sociale.

La FERPA si aspetta quindi che lei e i suoi rappresentanti eletti vi impegniate fermamente a tenere conto di queste situazioni e a dare una risposta soddisfacente, nell'interesse dei pensionati le cui vite e il cui lavoro hanno contribuito alla crescita e allo sviluppo dei loro Paesi e dell'Unione Europea. **E' legittimo e giusto che, una volta raggiunta l'età pensionabile, ricevano un equo compenso.**